

ANTONIO MARIA MAROCCO
SILVANA CASTIGLIONE
NOTAI ASSOCIATI
Pinerolo, n° 3 - 10121 TORINO
Tel. 011.5061611 - Fax 011.5061655
Partita IVA 05273510015

1

REPERTORIO numero 51857

ATTI numero 20496

REPUBBLICA ITALIANA

ATTO DI COSTITUZIONE DELLA

"FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI

DELLA PROVINCIA DI TORINO"

Il quattro giugno duemilauno.

(04-06-2001)

In Torino, nel mio studio al piano primo della casa di Corso Re Umberto n. 8.

Avanti me dottor Silvana CASTIGLIONE,

notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

alla continua presenza delle signore:

= FRANCO Liliana, nata a Cigliano (VC) il 9 febbraio 1933, residente in Cigliano (VC), via XX Settembre n. 71, impiegata;

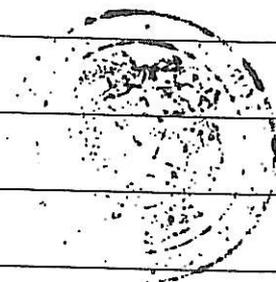
= FANCI dott.ssa Olimpia, nata a Torino il 2 settembre 1928, residente in Torino, via Barletta n. 122, impiegata;

testimoni idonee a me notaio cognite, aventi i requisiti di legge;

è personalmente comparso il signor:

= GIANASSO ing. Andrea, nato a Bra (CN) il 14 gennaio 1944, domiciliato per la carica in Torino, via Giovanni Giolitti n. 1, ingegnere,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente dello "ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORI-



NO", con sede in Torino, via Giovanni Giolitti n. 1, codice fiscale
80089290011,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazioni dell'Assemblea
straordinaria in data 14 dicembre 2000, del Consiglio in data 3 mag-
gio 2001 numero 9/2001, del Consiglio in data 16 maggio 2001 nume-
ro 10/2001 e del Consiglio in data 30 maggio 2001 numero 11/2001, i
cui verbali, in copia fotostatica, previa sottoscrizione del comparente,
dei testi e di me notaio, allego al presente atto rispettivamente sotto
le lettere "A", "B", "C" et "D" omessane la lettura per dispensa avuta
dal comparente.

Il comparente, in esecuzione della suddetta delibera, con il presente
atto,

stipula quanto segue:

- I -

L'"ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO"
costituisce, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile, la
Fondazione denominata

"FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TORINO".

- II -

La Fondazione ha sede in Torino, via Giovanni Giolitti n. 1.

- III -

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Inge-
gnere e della sua attività, il suo costante aggiornamento tecni-



co-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale degli Ingegneri e degli aspiranti Ingegneri.

A tale fine potrà:

- istituire e realizzare corsi e scuole di preparazione e perfezionamento della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni;

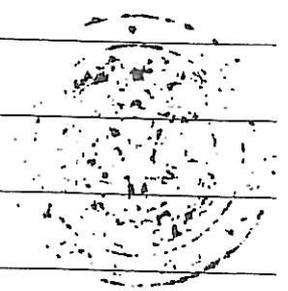
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte, audiovisive e su supporti magnetici, riservandosi i diritti di copyright), tra le quali pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con l'esclusione di giornali quotidiani;

- sostenere l'attività di enti (inclusi gli altri Ordini, prevalentemente locali, degli Ingegneri ed analoghe istituzioni) che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, mediante il sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire, con il finanziamento della Fondazione;

- promuovere, realizzare e finanziare convegni e riunioni, nonché seminari di studio nei campi tecnici, economici, giuridici e tributari;

- promuovere, realizzare e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di una biblioteca e di una emeroteca in materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche di interesse per gli Ingegneri;

- promuovere, realizzare e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di banche dati relative a materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche, di interesse per gli Ingegneri, consultabili



sia localmente che a mezzo reti nazionali ed internazionali con sistemi di accesso elettronici, incluso Internet e reti ad esso assimilate;

- promuovere e finanziare le relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali ed internazionali;

- provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale distribuzione e pubblicazione dei lavori di ricerca e del materiale tecnico-scientifico di Ingegneri di particolare interesse per la categoria e per gli istituti di ricerca universitaria e di altri enti pubblici e privati;

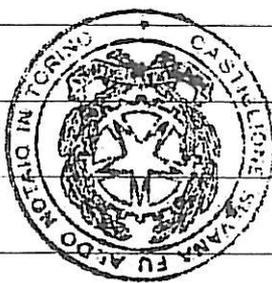
- organizzare attività culturali, scientifiche e tecniche in collaborazione con associazioni di categoria e/o enti e/o società, sia nazionali che internazionali, per la crescita culturale e professionale degli Ingegneri;

- istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche.

Tali borse di studio saranno rese note attraverso un bando a cui si attribuirà adeguata pubblicità. Il Consiglio di Amministrazione predisporrà un apposito regolamento che, rispettando i principi sanciti dallo Statuto, precisi ulteriormente le modalità e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché ai criteri e le modalità di giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione assegnerà le borse di studio con deliberazione insindacabile adottata con il voto favorevole dei due terzi dei componenti;

- organizzare, promuovere, sovvenzionare stages di Ingegneri presso società e/o enti, sia nazionali che internazionali, allo scopo di migliorare la preparazione professionale degli stessi;



- promuovere e realizzare iniziative inerenti la qualità nella professione e nei servizi applicativi dell'ingegneria;

- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate.

La Fondazione potrà esercitare ogni altra attività ritenuta utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati, anche di prestazione di servizi in relazione all'organizzazione di corsi, convegni, seminari e simili, alle iniziative editoriali, alla formazione e gestione di banche dati, alla organizzazione di stages e alla qualificazione e certificazione della qualità e in particolare alla garanzia del livello professionale degli iscritti all'Albo degli Ingegneri e alla qualificazione dell'attività da essi svolta.

- IV -

La Fondazione è costituita senza limitazione di durata e svolge la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto sociale che, composto di diciannove articoli e steso su pagine quattordici circa di quattro fogli, previa sottoscrizione del comparente, dei testimoni e di me notaio, allego al presente atto sotto la lettera "E", per formarne parte integrante e sostanziale, omessa la lettura per dispensa avuta dal comparente.

- V -

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiude al 31 dicembre 2001.

- VI -

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione

composto da undici a ventuno membri che durano in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

Il primo Consiglio di Amministrazione della Fondazione, fino alla prossima assemblea ordinaria dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, è composto dagli stessi quindici membri che compongono il detto Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e precisamente dai signori:

1) - GIANASSO ing. Andrea, sovracomparso, Presidente pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

2) - BRIZIO ing. Aldo, Segretario pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

3) - PIROCCO ing. Giulio, Tesoriere pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

4) - BENINCASA di CARAVACIO ing. Rosario Andrea, Consigliere pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

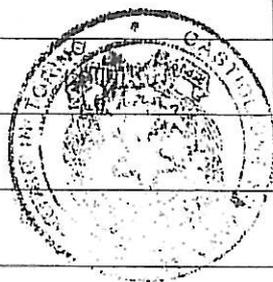
5) - COMOGLIO ing. Alessandra, Consigliere pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

6) - CORIGLIANO ing. Natalina, Consigliere pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

7) - CORRADO ing. Vincenzo, Vice Presidente pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

8) - CRESCIMANNO ing. Sergio, Consigliere pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

9) - DURANDO ing. Andrea, Consigliere pro-tempore dell'Ordine



degli Ingegneri della Provincia di Torino;

10) - FACTA ing. Pierluigi, Consigliere pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

11) - GIOPPO ing. Luca, Consigliere pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

12) - GUALA ing. Riccardo, Consigliere pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

13) - LONERO ing. Giuseppe, Consigliere pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

14) - RIPAMONTI ing. Valter, Consigliere pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

15) - VAUDANO ing. Remo, Consigliere pro-tempore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

tutti domiciliati in Torino, via Giovanni Giolitti n. 1.

Al signor GIANASSO ing. Andrea viene attribuita la qualifica di Presidente, al signor BRIZIO ing. Aldo quella di Segretario ed al signor PIROCCO ing. Giulio quella di Tesoriere.

La rappresentanza della Fondazione spetta al Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, al Vice Presidente che verrà scelto dal Consiglio di Amministrazione nella persona di uno dei suoi membri.

- VII -

A comporre il Collegio dei Revisori dei Conti vengono chiamati quali membri effettivi i signori:

= BELCI dott. Massimo, designato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino con comunicazione in data 8 feb-

braio 2001, protocollo n. 137/01;

= BUMMA dott. Michele, quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, designato dal Presidente del Tribunale di Torino con comunicazione in data 12 marzo 2001, prot. 411/S;

= FLORIO dott. Mario, designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino nella riunione di Consiglio in data 14 febbraio 2001 con delibera n. 44.

- VIII -

A costituzione del patrimonio iniziale della Fondazione l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino mette a disposizione della stessa, facendo ad essa donazione, la somma di Lire 200.000.000 (duecentomilioni).

Ottenuto il riconoscimento giuridico la Fondazione entrerà nel possesso e nel godimento di detta somma.

Dichiara espressamente l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, in persona di chi sopra, che la donazione di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.

- IX -

Il fondatore stanzierà inoltre a favore della costituita "FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO" un contributo in denaro nella quantità che verrà deliberata dal Consiglio dello stesso Fondatore, contributo che verrà erogato successivamente all'intervenuto riconoscimento della personalità giuridica e che dovrà essere utilizzato dalla Fondazione per il persegui-



mento delle sue finalità istituzionali.

- X -

Il Presidente viene espressamente autorizzato a svolgere e curare tutte le pratiche necessarie ed utili per ottenere, ai sensi dell'articolo 12 del Codice Civile, il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione dalla Regione Piemonte ed anche ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero richieste nelle competenti sedi al fine di concedere il riconoscimento.

- XI -

Le spese del presente atto e quelle relative al riconoscimento della Fondazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, con richiesta dell'applicazione di tutte le agevolazioni fiscali in materia, comprese quelle previste dall'articolo 3 della Legge 31 ottobre 1990 n. 346 e successive modifiche.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine undici circa di tre fogli, quale atto leggo alla continua presenza dei testi al comparente che, approvandolo e confermandolo, meco notaio, lo sottoscrive unitamente ai testi.

F.ti: Andrea GIANASSO

FRANCO Liliana teste

Olimpia FANCI, teste

Silvana CASTIGLIONE - Notaio

LOR-SOC-03597